

Bus in difficoltà nel traffico. La Cisl incarica l'avvocato. Il legale del sindacato Arpa e Panoramica chiede un incontro col sindaco: «La situazione è sempre più grave e il Comune non ha mantenuto le promesse»

CHIETI Un sollecito, a firma del legale rappresentante della segreteria provinciale della Fit Cisl, in cui si chiede al sindaco di prendere subito provvedimenti per risolvere le annose problematiche legate al traffico cittadino. Sempre più caotico, specie in centro storico dove sono da poco scattati i lavori di riqualificazione del Tribunale che hanno tolto al Colle 113 posti auto. La Fit Cisl in quota alle società di trasporto pubblico Arpa e Panoramica, scrive di nuovo al sindaco nella speranza di trovare soluzioni ai disservizi viari lamentati da mesi, invano, dai sindacati. Che questa volta hanno deciso di alzare la voce con l'ausilio dell'avvocato Bruno Marcone. Firmatario di una lettera dai toni duri fatta pervenire al sindaco. «Alle promesse elargite dall'amministrazione comunale non hanno mai fatto seguito», spiega Domenico Di Fabrizio, della Fit Cisl Panoramica, «riscontri concreti. Nel frattempo i disagi legati al traffico in città sono aumentati a dismisura». Non a caso, nella missiva, vengono ancora segnalate le zone rosse della viabilità del Colle e dello Scalo che mettono a dura prova i mezzi pubblici. Si va da via Asinio Herio, strada angusta e piena di macchine in sosta selvaggia, a via Arniense, per passare a via della Liberazione, che tarda a guadagnare il senso unico auspicato dai sindacati, al terminal bus di via Gran Sasso, a Largo Cavallerizza, luogo di approdo improprio degli autobus urbani e suburbani, e finire con piazzale Marconi. «Che», ricorda Di Fabrizio, «deve essere regolamentata da mesi ma nessuno sembra voglia farlo. Intanto ogni giorno i mezzi pubblici, filobus compresi, restano imbrigliati per diversi minuti all'interno del piazzale della stazione». Ai problemi di carattere pratico si sommano, a detta della Fit Cisl, anche difficoltà di relazioni istituzionali con l'amministrazione in carica. «I sindacati non sono stati convocati alla riunione operativa che si è tenuta la scorsa settimana», lamenta Mario Faieta della Fit Cisl Arpa, «per individuare nuovi parcheggi sul Colle in sostituzione di quelli soppressi dai lavori del Tribunale mentre il tavolo tecnico sul traffico, istituito a margine delle nostre numerose proteste giunte all'attenzione del prefetto, non è mai stato riunito». A peggiorare le cose, poi, la mancata nomina da parte del sindaco di un assessore al traffico al posto dell'ex assessore Ivo D'Agostino, destituito dall'incarico dopo essere finito ai domiciliari con l'accusa di violenza sessuale e concussione.